

Firmato digitalmente da:

m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0090671.17-05-2024

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale
VINCENZO SILVESTRELLI

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
X Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a **Vincenzo Silvestrelli**

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

Comitato Vie Sancti Romualdi

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 11161 "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Monte Miesola", ubicato nei comuni di Sassoferrato (AN) e Fabriano (AN), costituito da 8 (otto) aerogeneratori di potenza nominale massima 5.95 MW per un totale di 47,60 MW con relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Sassoferrato e Fabriano (AN)"

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
X Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
 Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro (specificare) _____

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - **osservazioni del Comitato VSR sul parco eolico del monte Miesola
signed**

Perugia, 16 maggio 2024

Il/La dichiarante
Vincenzo Silvestrelli



Firmato digitalmente da:

VINCENZO SILVESTRELLI

In relazione al progetto eolico “Monte Miesola”:

osservazioni del Comitato per il Cammino di San Romualdo (Viae Sancti Romualdi).



Il Cammino di SAN ROMUALDO, denominato "VIAE SANCTI ROMUALDI", si anima per 500 km in 30 tappe, da Sant'Apollinare in Classe (Ravenna) a Fabriano coinvolgendo 4 regioni italiane:

- Emilia-Romagna,
- Toscana,
- Umbria
- Marche

Il cammino fu istituito inizialmente nel 2012 per la ricorrenza del millenario della fondazione dell'Eremo di Camaldoli, poi nell'obiettivo del 2027 per i mille anni della morte del Santo. Proposto dalle associazioni Trail Romagna, Romagna Camaldoli, Cai di Ravenna, Eticamente, Zuzzurellando tra Umbria e Marche e appoggiato dalla Congregazione Camaldolese.

Il tracciato si è sviluppato in luoghi di rara bellezza naturalistica, dove la pace e la tranquillità hanno favorito l'insediamento di importanti comunità monastiche benedettine e Camaldolesi. Il ricordo di un fenomeno religioso e culturale che ha interessato il nostro territorio diventa una valida occasione di approfondimento e di dialogo fra passato e presente.

Il Cammino **Viae Sancti Romualdi** è riconosciuto nell'**Atlante dei Cammini del Ministero dei Beni Culturali**.

Il progetto ha individuato le seguenti potenzialità:

1. **Ripopolamento permanente dei piccoli borghi.** Questa problematica è stata affrontata in alcuni luoghi, come la provincia autonoma di Trento (incontro Fonte Avellana il 26/05/2023), attraverso politiche innovative che mettono a disposizione di nuovi abitanti, scelti attraverso un'adeguata selezione, strutture anche abitative non utilizzate.
2. **Ricostituzione del tessuto economico** valorizzando le eccellenze del territorio: la presenza delle proprietà comuni tradizionali come le comunanze agrarie possono facilitare questo processo grazie alla collaborazione di enti interessati, tradizionalmente, alla gestione

sostenibile delle risorse e al loro mantenimento. Anche la collaborazione con i Comuni è fondamentale per la messa in rete di risorse umane, finanziarie e culturali nell'ambito delle politiche territoriali già esistenti.

3. **Sviluppo del turismo**, in particolare quello lento, che facilita la permanenza dei pellegrini e la scoperta di luoghi al di fuori delle mete più tradizionali e consente un uso sostenibile del territorio.
4. **Sostegno a iniziative culturali che agevolino il recupero dell'identità delle comunità** e/o introducano nuove esperienze legate alla promozione dei luoghi del cammino e al restauro della cultura che sono dietro i siti camaldolesi con particolare riferimento della sostenibilità ambientale. La tradizione camaldolese non è attualmente patrimonio comune delle comunità essendo diventata soltanto oggetto di studi storici specialistici. La valorizzazione dei luoghi storici camaldolesi (abbazie, chiese, mulini) per permetterne la migliore conservazione e il riuso a favore delle comunità locali in collaborazione con gli ordini camaldolesi e benedettini ancora presenti e con le amministrazioni locali.
5. **Miglioramento del welfare delle comunità**. Le attività artistiche e culturali sono importanti nel promuovere la salute e il benessere delle popolazioni, sia a livello individuale che sociale. Il sostegno allo sviluppo di relazioni ha, infatti, un ruolo nella prevenzione delle malattie e nella costituzione di sistemi di welfare di comunità.

L'avvio di progetto e la fase attuale di consolidamento ha già posto in essere la pianificazione e lo svolgimento delle azioni individuate per il perseguimento degli obiettivi di progetto, a seguito di una prima fase già in essere di condivisione delle attività previste e delle opportunità del progetto con tutto il territorio, ivi inclusi:

- i comitati
- le associazioni
- le istituzioni locali
- le cooperative agricole che incidono sui medesimi luoghi e con cui è stato possibile da subito sviluppare progetti altamente sinergici
- gli istituti religiosi presenti sul territorio
- i privati cittadini e le strutture ricettive private o comuni

Il progetto persegue, nella sua fase attuale, i seguenti obiettivi di ampliamento e consolidamento:

1. **Il ripopolamento dei borghi** sarà incentivato attraverso la creazione di strutture ricettive come gli alberghi diffusi che favoriranno il riuso del patrimonio edilizio e la creazione di nuovi posti di lavoro.
Gli alberghi diffusi saranno creati a latere di strutture di accoglienza (B&B) già esistenti e funzionanti e offriranno il know how per la gestione dell'ospitalità aggiuntiva.

Con il prof. Maurizio Ligi, presidente della Cooperativa Agricola La Pantana, è in corso lo studio per la progettazione dell'accoglienza nella frazione di Sassoferrato "Pantana".

2. **Si intende espandere la collaborazione con le comunità agricole**, enti tradizionali che sono caratterizzati da una gestione del territorio sostenibile.

La collaborazione sarà arricchita dall'integrazione di attività turistiche e produttive, favorendo la creazione di posti di lavoro e la valorizzazione del territorio.

Il piano di lavoro si svolge per azioni che vogliono sostenere una visione complessiva alle problematiche dei borghi interessati.

Attualmente con il prof. Fabio Taffetani, Prof. Ordinario di Botanica dell'Università Politecnica delle Marche, l'Istituto Tecnico Agrario Vivarelli, abbiamo intrapreso un PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e L'Orientamento).

3. **Lo sviluppo del turismo** sarà attuato attraverso una fase importante di sponsorizzazione del sentiero "Viae Sancti Romualdi".

L'informazione del progetto sarà effettuata in maniera sistematica attraverso un'agenzia di comunicazione e valorizzazione degli eventi già previsti nei luoghi.

E' stato già eseguito un censimento delle iniziative culturali tradizionali che saranno promosse insieme al sentiero. Saranno inoltre organizzate conferenze sulla tradizione camaldolese di gestione del territorio e sui valori della sostenibilità nelle abbazie lungo il cammino.

Nel territorio sono presenti importanti abbazie camaldolesi nella zona come l'abbazia di Sant'Emiliano in Congiuntoli e l'Eremo di San Girolamo al Monte Cucco.

4. **Il Progetto prevede anche l'uso di un'App** che consentirà di esplorare un territorio e di ricevere delle notifiche sul proprio smartphone vicino ai punti d'interesse più utili e significativi per creare il coinvolgimento dei pellegrini sollecitando l'accesso ad afferenti beni artistici, culturali ed archeologici, presenti nell'area.

L'utilizzo dell'applicazione consentirà di ricevere, ogni qualvolta si sia prossimi ad un determinato punto di interesse censito nel progetto, notifiche che consentiranno di accrescere l'accessibilità dei servizi e aumentare la vivibilità del territorio;

5. **La riscoperta del vecchio sapere della Congregazione Camaldolese come la fitoterapia**, la scienza che considera la natura, una preziosa alleata per curare le malattie, verrà accuratamente sviluppata.

Si stima che un quarto dei farmaci attuali derivano da estratti vegetali.

La storia camaldolese ci insegna che si potrebbe riuscire a migliorare e trovare nella natura incontaminata del Monte Miesola e della prospiciente area floro-vivaistica naturale 2013, quelle erbe atte a creare nuovi medicinali.

Il progetto mira a coinvolgere gli studenti in un percorso interattivo sull'uso delle piante per la salute umana volto a generare una maggiore comprensione delle risorse naturali che derivano dalle piante, incoraggiando la conservazione del patrimonio naturale.

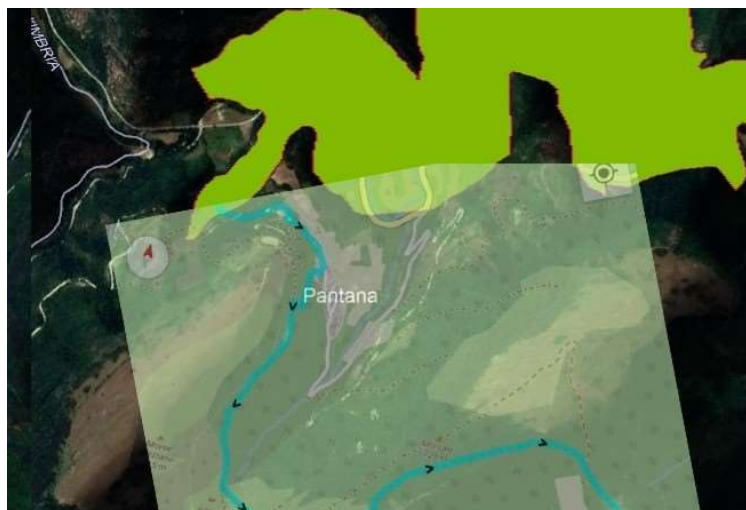
Il fine è quello di arrivare a creare una startup basata su una rete di collaborazioni e attività innovative che si occupi di piante officinali.

Su tale tema, il comune di Serra Sant'Abbondio ha già mostrato il suo interesse con l'uso di propri locali e sono aperte differenti ipotesi di collaborazione al momento ancora al vaglio.

L'intera area, prospiciente l'area florovivaistica a confine con il Monte Miesola, su cui sono comunque presenti le specie interessate, oltre che panorami di ineccepibile bellezza, diventi

di grande fascino e interesse per la ricerca, relativamente a specie presenti anche oltre il confine con tale area, sulla dorsale interessata dal Progetto .

Di seguito la sovrapposizione della tappa 24 del percorso con l'Area floristica 2013 Parco del Monte Cucco.



Il Cammino dei Cappuccini

Io sottoscritta Roberta Antonini sono presente anche nel direttivo del **“Cammino dei Cappuccini”** che intercorre all'interno della stessa area, battuta da un numero molto elevato di turisti naturalisti e appassionati di trekking spirituale.

<https://www.camminodeicappuccini.it/il-percorso/itinerario/>

I cammini spirituali ricevono molto interesse da parte dei turisti e il riscontro che si ottiene, nel dialogo con i turisti che hanno modo di eseguire queste porzioni di percorsi è sempre relativo alla qualità elevata dell'area, la quale si estende con una conformazione “vergine” senza soluzione di continuità visiva e percettiva.

Il comune di Scheggia ha visto aprire negli ultimo anno 2 ostelli, giovani che vanno a vivere nei piccoli borghi come:

1. Isola Fossara - L'Ostello “Fronte del Parco” ex scuola
2. Coldipecchio – Ostello Associazione Meliloto ex scuola

L'impatto del progetto eolico "Monte Miesola" sulla progettualità in corso:

Il Cammino di San Romualdo è regolarmente censito all'interno dei cammini religiosi censiti sul portale del Ministero del Turismo.

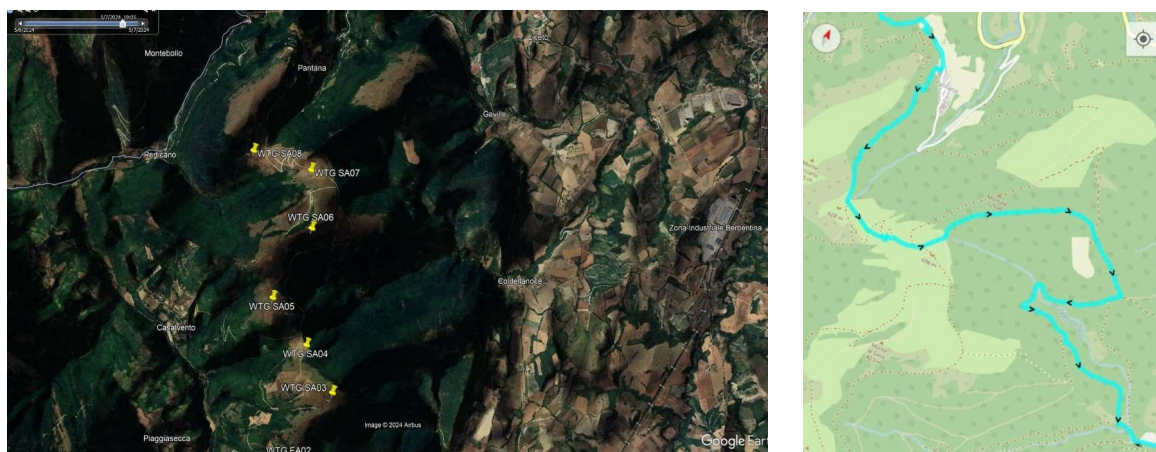
<https://www.ministeroturismo.gov.it/catalogo-dei-cammini-religiosi-italiani/>

La 24° tappa del Cammino di San Romualdo attraversa parte dell'area di progetto, come si evince dagli spaccati tecnici sotto indicati.

<https://www.viaesanctiromualdi.it/percorso-cammino/24-tappa-coldipecchio-sassoferrato/>

Di seguito la posizione degli aerogeneratori e il percorso che attraversa i sentieri CAI, come identificati anche dalla numerazione sentieristica CAI, in sovrapposizione con la medesima sentieristica censita sul portale di Vieae Sancti Romualdi, e nello specifico, i sentieri della tappa 24: CAI 153-148-149-150

<https://www.caifabriano.it/wp/cpc/7-itinerari-it/it-8-gruppo-monte-le-siere/it-8-01/>



Il generatore WTGSA07 e WTGSA08 sono collocati a ridosso del sentiero stesso, inibendo il transito in essere e in via di sviluppo del percorso turistico spirituale.

La visuale dell'intero percorso sarebbe compromessa dall'installazione di pale eoliche di dimensioni rilevanti e l'impatto acustico (elevato in prossimità dei generatori) renderebbe non fruibile il percorso.



E' importante notare come la determinazione di un itinerario siffatto sia stata operata grazie all'importante bellezza naturalistica dei luoghi, la posizione strategica del passaggio all'interno della cornice degli eremi millenari di San Giralmo e Sant'Emiliano in Congiuntoli, nonché la vicina Abbazia di Fonte Avellana, che ospitò Dante Alighieri il quale ebbe il tempo di conoscere la zona, apprezzarla (soggiornando presso il Monastero di Fonte Avellana stessa) e descrivere la visuale sul Monte Catria, citandolo nel celebre passaggio del XXI Canto del Paradiso,

*“Tra duo liti d’Italia surgon sassi,
E non molto distanti alla tua
patria,
Tanto che i tuoni assai suonan più
bassi: E fanno un gibbo che si chiama
Catria Di sotto al quale è consecrato un
ermo Che suol esser disposto a sola
làtria”*

Come Dante scrive nel XXI canto del Paradiso incontrando Pier Damiani (1007-1072), priore appunto del monastero di Fonte Avellana.

Tra le coste dell'Adriatico e quelle del Tirreno sorgono gli Appennini i quali non distano molto da Firenze, la patria di Dante. Le loro cime sono alte al punto che il tuono è più vicino. Gli Appennini formano un "Gibbo", una gobba, una protuberanza: il Monte Catria. Sulle sue pendici si trova il monastero di S. Croce di Fonte Avellana che è stato edificato per la "sola latria" cioè per l'adorazione e il puro culto di Dio.

“Latria” dal greco significa particolare forma di ossequio, riservata alla divinità, e si contrappone al termine "aulia il servizio che si presta all'uomo".

700 anni fa, il Sommo Poeta riconobbe la bellezza spirituale dei luoghi su cui oggi si intende proporre cemento, tecnologia, modificando la percezione di verginità dei luoghi a tempo indeterminato.



Lo sviluppo del progetto eolico “Monte Miesola”, nonché i basamenti di cemento armato di ampie dimensioni previsti nel progetto, nonché le perimetrazioni di recensioni di terreno espropriato, che confluirà in una derivazione privatistica delle particelle, avrà un notevole impatto sul cammino, già oggetto di pellegrinaggio, e sulla progettualità che il territorio sta portando avanti in termini di accoglienza, gestione, manutenzione e sorveglianza dei luoghi, in accordo con le altre realtà a tutela e sviluppo del territorio.

Pertanto si esprimono perplessità importanti sull’impatto del progetto eolico su tutta l’area interessata.

***Comitato Cammino Vie Sancti
Romualdi***

***Il presidente
Vincenzo Silvestrelli***